**Allegato “A”alla deliberazione consiliare n. 18 del 24/06/2017**

**REGOLAMENTO INTERNO DI REALIZZAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE**

**del “Centro del Riuso Comunale del Comune di Palmiano” di C.da Catasta in Palmiano (Ap)**

# Indice:

Art. 1 - Definizione del centro del Riuso Comunale Art. 2 - Inquadramento normativo

Art. 3 - Finalità generali del Progetto del Centro del Riuso Comunale Art. 4 - Caratteristiche e dotazione tecniche del Centro del Riuso Art. 5 - Tipologia di beni/prodotti usati conferibili al Centro del Riuso

Art. 6 - Utenti che sono autorizzati a conferire i propri beni/prodotti usati al Centro del Riuso (utenza passiva) Art. 7 - Modalità di conferimento dei propri beni/rifiuti usati al Centro del Riuso da parte degli utenti autorizzati Art. 8 - Utenti a cui possono essere destinati i beni/prodotti usati del Centro del Riuso (utenza attiva)

Art. 9 - Modalità di consegna e di presa in carico dei beni/prodotti usati al Centro del Riuso Art. 10 - Il Gestore Operativo del Centro di Riuso Comunale

Art. 11 - Avvio delle attività e norme transitorie

# Articolo 1

**Definizione, istituzione e localizzazione del centro del Riuso Comunale**

Il Comune di Palmiano, nell’esercizio delle proprie competenze di cui all’art. 180-bis del D.lgs.vo 152/2006 e in ottemperanza alle linee guida della Regione Marche di cui alla DGR n. 1793/2010, intende favorire il riutilizzo dei prodotti con la istituzione e realizzazione di un proprio centro comunale di riutilizzo di beni-prodotti, denominato anche “Centro del Riuso Comunale”, intendendo per riutilizzo di beni e prodotti lo svolgimento di tutte quelle operazioni attraverso le quali i prodotti o i suoi componenti - che non sono rifiuti - possono essere reimpiegati per la stessa finalità per i quali erano stati concepiti, così come previsto dall’art. 183 lett. r) del D.lgs.vo 152/2006.

All’interno del Centro del Riuso Comunale, in sinergia con le attività di prevenzione dei rifiuti, in cui viene favorito il riutilizzo di beni e prodotti, possono quindi essere svolte anche attività di riutilizzo previo, in generale, lo svolgimento di operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui i prodotti ivi consegnati dai cittadini, imprese, enti e qualsiasi altro soggetto pubblico o privato sono preparati per la loro reimmessine nel mercato.

Al fine di dare piena attuazione alla politica comunale di favorire il riutilizzo dei prodotti, nell’ambito delle disposizioni di cui alle linee guida della Regione Marche di cui alla DGR n. 1793/2010, il Comune di Palmiano con delibera di Giunta Comunale n….. del ……, che prevede la realizzazione di un Centro del Riuso, in cui sia possibile intercettare beni/prodotti riutilizzabili provenienti dal flusso dei rifiuti solidi urbani, ossia intercettabili presso il Centro Comunale di Raccolta Comunale sito in C. da Catasta in Palmiano, il tutto secondo le modalità e la disciplina regionale vigente in materia, di cui alla DGR n. 1793/2010 e nell’ambito del servizio di prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, attraverso la creazione di un canale specifico di ritiro al domicilio del bene/prodotto avente un potenziale di riutilizzo.

In linea di principio quando un cittadino e comunque un detentore qualsiasi decide di disfarsi di un bene che non soddisfa più le sue esigenze, non è detto che questo oggetto non possa più soddisfare le esigenze di un altro cittadino/utente: così, se il bene non ha concluso il suo ciclo funzionale di vita può entrare in reti di scambio di oggetti usati quali ad esempio mercatini, le reti di solidarietà (es. baratto) e i Centri del Riuso.

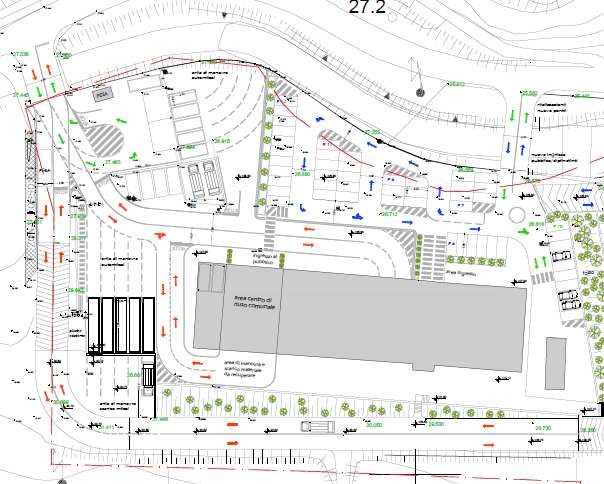
l Centri del Riuso in generale sono appunto uno strumento finalizzato ad intercettare beni dismessibili, ma non ancora dismessi che possono prolungare il proprio ciclo di vita, se utilizzati da altri.

A tal fine questi beni/prodotti riutilizzabili consegnati o recapitati al Centro del Riuso dovranno quindi essere sottoposti ad operazioni preventive alla loro remissione nel mercato, ossia ad operazioni di controllo, di pulizia, di eventuale smontaggio e/o riparazione se del caso.

Il Centro di riuso del Comune di Palmiano, ai sensi delle linee guida della Regione Marche emanante con DGR n. 1.793 del 13/12/2010, è istituito e ubicato all’interno del Centro di raccolta Comunale sito in C.da Monte Renzo, 25 in Palmiano, già autorizzato e operante ai sensi del Decreto Ministeriale 8/4/2008 con integrazioni e modificazioni del DM 13/5/2009 (in G.U. n. 165 del 18.07.2009), recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto

legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, il tutto conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida regionali concernenti i Centri del riuso della Regione Marche, le quali prevedono espressamente la necessità di integrare la filiera del riuso con i centri di raccolta comunale come definiti dal D.lgs.vo 152/2006 e disciplinati dal DM Min. Ambiente 8 Aprile 2008.

Il Centro di Raccolta Comunale del Comune di Palmiano è pertanto ubicato all’interno di una struttura immobiliare di proprietà della PicenAmbiente Spa, società mista di PPPI concessionaria a tutti gli effetti di legge del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati nel medesimo comune, in forza del contratto di servizio rep. 5261/2013.



**Centro**

**del Riuso**

# Articolo 2

**Inquadramento normativo e regolamentare**

* Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2008 /98/CE;
* D.lgs.vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
* D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art.183, comma 1, lettera cc) del D.lgs.vo 152/2006 e s. m.", così come modificato dal D.M. 13 maggio 2008;
* L.R. regione Marche n. 24/2009 e ss.mm.ii.;
* Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con Deliberazione consiliare 15 dicembre 1999, n. 284;
* Delibera Giunta Regionale Marche n. 1793/2010 “Prime linee di indirizzo regionali concernenti i Centri del riuso”;
* Contratto di servizio Comune di Palmiano/PicenAmbiente Spa Rep. 5261/2013.

# Articolo 3

**Finalità generali del Progetto del Centro del Riuso Comunale**

L’iniziativa del Centro del Riuso di Palmiano si propone di affermare le medesime finalità espresse nelle Linee Guida emanate dalla Regione Marche con DGR n. 1793/2010, in particolare propone in via generale quanto segue:

* + Adottare misure di prevenzione, finalizzate a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti non è solo un principio dettato dai programmi europei e dalle conseguenti direttive, ma è una opportunità economica oltre che ambientale.
  + Le strategie comunitarie sono tese a disallineare la crescita dei rifiuti (scarti da consumi e produzione) dalla crescita economica in modo da garantire uno sviluppo funzionale sia alla successiva gestione dei rifiuti che all’uso delle risorse, soprattutto non rinnovabili.
  + Le misure di prevenzione possono essere applicate a tutte le fasi del ciclo di vita di un bene, a partire dalla fase di progettazione e produzione, di marketing, di distribuzione, vendita e impiego fino alla sua dismissione a fine vita. l diversi livelli in cui è possibile intervenire (imprese, pubbliche amministrazioni, consumatori, ecc..

) determinano una molteplicità di politiche e azioni che è possibile attivare da parte dei vari soggetti interessati. Anche riutilizzare il prodotto più volte, ovvero allungarne la vita utile evitandone la dismissione anzitempo, è una misura dì prevenzione.

* + Solo alla fine del loro ciclo di vita i beni dismessi diventano rifiuti e rientrano conseguentemente nella fase di gestione degli stessi in cui sono possibili azioni dì massimizzazione del recupero, compresa la preparazione per il riutilizzo, e di minimizzazione dell’avvio a smaltimento.
  + La direttiva europea sui rifiuti 2008/98/CE pone particolare enfasi sulla prevenzione, confermata al vertice della gerarchia dei rifiuti, ed introduce ex novo la nozione di "riutilizzo" operazione alla quale viene finalmente conferito uno spazio importante.
  + Nella definizione di prevenzione si ricomprendono, appunto, tutte le azioni che contribuiscono ad allungare la durata di vita dei beni e a ridurre le quantità di rifiuto che si determinano.

l Centri del Riuso sono appunto uno strumento finalizzato ad intercettare beni dismessibili, ma non ancora dismessi, che possono prolungare il proprio ciclo di vita se utilizzati da altri.

In conclusione la realizzazione del Centro del Riuso persegue le seguenti finalità:

* contrastare e superare la cultura del “usa e getta";
* sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
* promuovere il reimpiego e il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
* realizzare una struttura di sostegno a fasce sensibili di popolazione, come i cittadini meno abbienti, consentendo la possibilità di acquisizione, a titolo oneroso (ma a minor rispetto ai beni di prima mano) e, in alcuni casi, a titolo gratuito, di beni di consumo usati ma funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi;
* superare il fenomeno, localmente diffuso, del rovistamento nei cassonetti o nei luoghi di conferimento dei rifiuti che espone a rischi di infortunio o di malattia coloro che cercano.

# Articolo 4

**Caratteristiche e dotazione tecniche del Centro del Riuso**

Sotto il profilo delle caratteristiche e delle dotazioni tecniche necessarie, il Centro del Riuso è realizzato dal Comune di San Benedetto, per il tramite della PicenAmbiente Spa sulla base degli accordi convenzionali che si andranno a definire con atto separato, con le seguenti generali dotazioni strutturali, di attrezzature e di servizio.

# Dotazioni strutturali

Il Centro del Riuso sarà costituito da un locale chiuso e/o in un area coperta, spazio ad uso esclusivo allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza del lavoro.

Il Centro del Riuso dovrà essere strutturato prevedendo sommariamente una:

* + zona di ricevimento e di prima valutazione dei beni;
  + zona di primo ammassamento;
  + zona per l’effettuazione delle operazioni di riutilizzo ossia di controllo, di pulizia, di eventuale smontaggio e/o riparazione se del caso;
  + zona di catalogazione;
  + zona di immagazzinamento ed esposizione dei beni.

# Dotazioni attrezzature

Il Centro del riuso dovrà essere dotato di:

* + hardware e software necessari ad una catalogazione dei beni ed alla gestione di magazzino informatizzata con possibilità di collegamento alla rete dei Centri del Riuso- ai fini della consultazione via internet;
  + attrezzature per la pesatura dei beni, ove necessario;
  + attrezzature tecniche varie per l’effettuazione delle operazioni preliminari al riutilizzo ossia di controllo, di pulizia, di eventuale smontaggio e/o riparazione se del caso;
  + attrezzature tecniche per l'esposizione dei beni (scaffalature per sistemare i beni consegnati, separati per tipologia);
  + attrezzature idonee alla movimentazione ed all'immagazzinamento dei beni consegnati (carrelli, transpallet, muletto, ecc. ove necessari);
  + esplicita cartellonistica in più lingue, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi le caratteristiche del Centri del Riuso, le tipologie dei beni conferibili, gli orari di apertura, le norme di comportamento, le zone aperte al pubblico e quelle interdette ed ogni altra informazione, avviso, ammonimento ritenuto obbligatorio, necessario o utile al buon funzionamento del Centro.

# Dotazioni di servizio

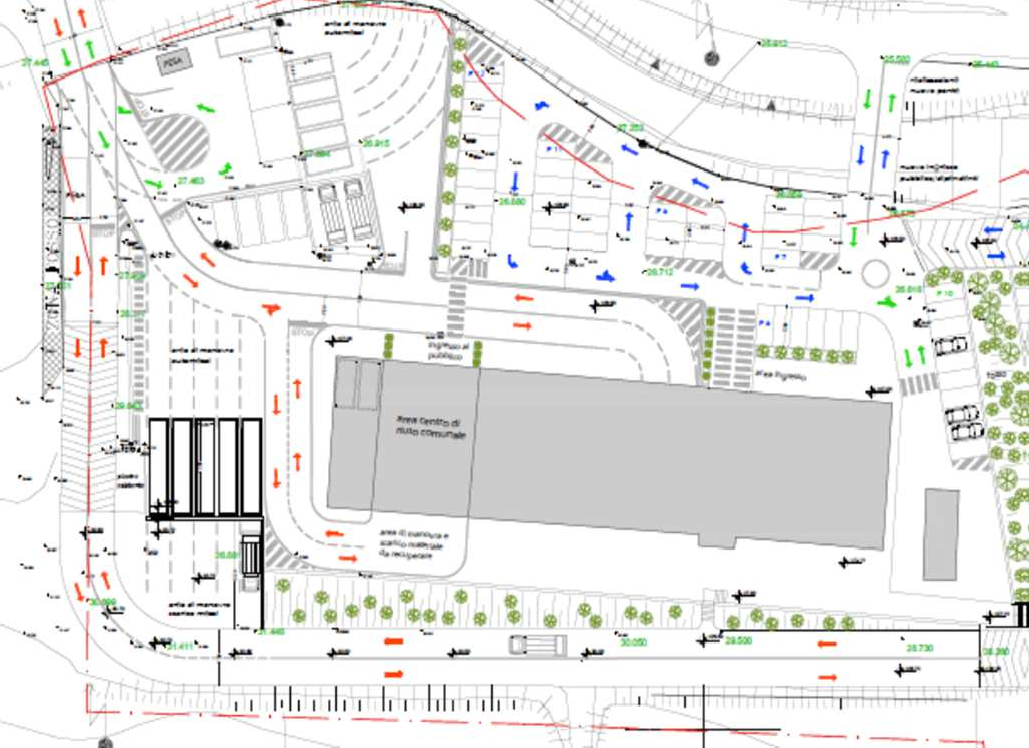
Il Centro del riuso dovrà essere dotato di (attività di esclusiva spettanza del Gestore Operativo del centro del Riuso, come nel prosieguo definito):

* + servizio di presidio per le operazioni di ricevimento e primo ammassamento.
  + servizio di catalogazione e di immagazzinamento del bene in ingresso, in analogia alle procedure per la gestione del magazzino logico e della tracciabilità previste nel modello Prisca.
  + servizio di presidio per le operazioni di assistenza e di registrazione in fase di scelta e prelievo da parte dell'utente o di uscita del bene.
  + ogni altro servizio ed attività necessaria, connessa e correlata (sotto il profilo operativo, amministrativo- contabile, tecnico, burocratico, gestionale, ecc.) per la corretta e proficua gestione del centro di Riuso Comunale.

Si specifica che le “a) dotazioni strutturali” e le “b) dotazioni delle attrezzature” saranno realizzate a cura e spesa dal Comune di Palmiano e dalla PicenAmbiente Spa, il tutto secondo quanto verrà disciplinato negli accordi convenzionali di affidamento del servizio che saranno concordati con atti separati, ai sensi del contratto di servizio in essere rep. 5261/2013.

Tutte le dotazioni strutturali e le dotazioni di attrezzature saranno messe a disposizione e quindi concesse in uso “gratuito” al soggetto Gestore Operativo del centro del Riuso per l’esclusivo utilizzo nell’ambito delle attività del Centro.

Per lo svolgimento delle suddette attività all’interno di una specifica sezione di un Centro di Raccolta Comunale, come definito dal D.lgs.vo 152/2006 e disciplinato dal D.M. Min. Ambiente 8 Aprile 2008, non si necessita di nessuna ulteriore o specifica autorizzazione così come disposto dalla Regione Marche con la DGR n. 1.793 del 13/12/2010, se non quelle autorizzazione necessarie a realizzare e quindi disporre di una struttura (locali, impianti e allestimenti, ecc.) conforme ed adeguata alle discipline applicabili alle suddette attività, ovvero di disporre locali chiusi e area coperte allestite nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza del lavoro.



**Centro**

**del Riuso**

Il Comune di Palmiano specifica che nello svolgimento delle attività del Centro del Riuso, gli eventuali rifiuti prodotti dallo stesso (ovvero prodotti dal gestore operativo del centro del riuso) sono considerati a tutti gli effetti di legge rifiuti assimilati agli urbani, laddove previsti e compatibili per qualità e quantità con la normativa vigente in materia (D.lgs.vo 152/2006, Regolamento Comunale, ecc.).

# Articolo 5

**Tipologia di beni/prodotti usati conferibili al Centro del Riuso**

Al Centro del riuso sono accettati e conferibili tutti i beni/prodotti di consumo ancora in buono stato e/o anche potenzialmente funzionanti, che possono essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere conferiti al Centro del Riuso:

* piatti, posate e suppellettili;
* oggettistica
* giocattoli
* libri
* indumenti
* mobili e mobilio vario di ogni genere
* divani, poltrone
* lampadari (privati della fonte luminosa)
* reti e materassi
* biciclette
* culle, passeggini e carrozzine
* elettrodomestici vari (come ferri da stiro, forni a microonde, apparecchi per cuocere, ventilatori, apparecchi elettrici di riscaldamento, aspirapolvere, tostapane, macchine per cucire, frullatori, macinacaffè, friggitrici, apparecchi radio, video registratori, apparecchi televisivi, telefoni, fax, cellulari, personal computer, stampanti ed altre periferiche, piccole apparecchiature informatiche, ecc.).
* Altri beni ed oggetti che verranno specificatamente individuati in futuro da parte del Comune di Palmiano.

Il Comune stabilisce che al momento del conferimento/consegna/prelievo dei beni/prodotti da parte degli utenti al Centro del Riuso, gli stessi si intendono ceduti a titolo “gratuito” al Soggetto Gestore Operativo del centro del Riuso e quindi diventano di sua esclusiva proprietà a tutti gli effetti di legge.

# Articolo 6

**Utenti che sono autorizzati a conferire i propri beni/prodotti usati al Centro del Riuso (utenza passiva).**

Al Centro del Riuso di Palmiano sono autorizzati a conferire tutti gli utenti, domestici e non domestici, nel rispetto dei regolamenti vigenti per i Centri di Raccolta e della disciplina vigente in tema di assimilazione, iscritti al ruolo del Tributo/Tassa TARI (o altro sistema di tariffazione al tempo vigente) del Comune di Palmiano e degli altri enti Comuni soci della PicenAmbiente Spa: in tal senso il suddetto Centro è da intendersi quale Centro Intercomunale del Riuso.

# Articolo 7

**Modalità di conferimento dei propri beni/rifiuti usati al Centro del Riuso da parte degli utenti autorizzati**

I beni/prodotti usati possono entrare nel Centro del Riuso esclusivamente mediante le seguenti due modalità:

1. Conferimento dell’utente passivo per il tramite del servizio di facchinaggio/prelievo al suo domicilio effettuato in proprio e con proprio personale ed automezzi direttamente dal soggetto operativo gestore del Centro del Riuso. A tal fine il soggetto gestore operativo del Centro del Riuso, coadiuvato e con il supporto del Comune di Palmiano, è tenuto ad attivare un complessivo servizio di ritiro al domicilio programmato *(recapito telefonico con attività di re-calling, ecc.)* per gli utenti del Comune di Palmiano dei beni/prodotti da avviare al riutilizzo, anche mediante il “dirottamento” telefonico, da parte della PicenAmbiente Spa, di utenti che intendono servirsi del servizio di ritiro domiciliare di raccolta degli ingombranti, i quali in tal caso acconsentono quindi al ritiro al proprio domicilio dei propri beni/prodotti usati da consegnare al Centro del Riuso, direttamente dal gestore operativo del Centro del Riuso (e quindi non dalla PicenAmbiente). Pertanto il gestore operativo del Centro del Riuso è tenuto ad effettuare direttamente un attività di re-calling telefonico concordando con l’utente interessato il giorno e le modalità del loro ritiro (cd “servizio a domicilio di facchinaggio”), il quale ritiro al domicilio degli utenti è eseguito direttamente dal soggetto gestore operativo del Centro del Riuso, con l’utilizzo dei propri automezzi e proprio personale e lo stesso conferirà per conto dell’utente i beni/prodotti prelevati direttamente al Centro del Riuso, con l’espletamento e l’assolvimento di tutte le

formalità e procedure ivi previste, di cui anche quelle dell’Allegato 3 “Linee Guida Regione Marche DGRM n. 1793/2010”.

1. Conferimento dell’utente direttamente presso il centro del Riuso. In tal caso i beni usati devono essere conferiti all’interno del Centro del Riuso direttamente da parte dei medesimi utenti, essendo esclusa ogni possibilità di facchinaggio da parte del personale presente del soggetto gestore del Centro Comunale di Raccolta: è invece consentito la possibilità di supporto e/o ausilio e/o di facchinaggio esclusivamente eseguito dal personale del soggetto gestore operativo del centro del Riuso.
2. L’operatore del Centro di Raccolta della PicenAmbiente Spa, in coordinamento con l’operatore del Centro del Riuso, potrà (e in tal senso si riserva la possibilità) verificare la presenza di beni, non ancora conferiti come rifiuti, proponendo all’utente conferitore di **dirottarli** al Centro del Riuso, invece che conferirli al Centro Comunale di Raccolta come rifiuti ingombranti.

In ogni caso il gestore operativo del Centro del Riuso Comunale nel ricevere i beni/prodotti dagli utenti passivi deve espletare e assolvere a tutte le formalità e procedure amministrative previste dal Comune di Palmiano, tra cui anche quelle dell’Allegato 3 “Linee Guida Regione Marche DGRM n. 1793/2010”.

# Articolo 8

**Utenti a cui possono essere destinati i beni/prodotti usati del Centro del Riuso (utenza attiva).**

I beni/prodotti usati in esposizione al Centro del Riuso possono essere prelevati (e/o consegnati) dal Gestore Operativo del Centro al fine del loro riuso:

* A titolo oneroso, mediante vendita, del bene/prodotto usato a favore di qualsiasi operatore commerciale dell’usato che svolge l’attività a titolo di impresa, richiedendo un corrispettivo in denaro a titolo di rimborso delle spese di gestione e funzionamento del Centro del Riuso, importo che deve essere adeguatamente e in modo trasparente esposto durante la visione e/o scelta del bene/prodotto, anche sui eventuali siti web appositamente creati.
* A titolo oneroso con la formula del “full recovery cost” a favore degli utenti iscritti al ruolo del Tributo Tares (o altro sistema di tariffazione/prelievo al tempo vigente) del Comune di Palmiano e degli altri enti- Comuni soci della PicenAmbiente Spa, quali i privati cittadini, associazioni di volontariato, onlus, organismi no profit, istituti scolastici ed altri enti vari di assistenza e/o beneficienza pubblici o privati e tutti gli utenti non domestici che non effettuano attività di riparazione e rivendita di beni usati. Il soggetto gestore del centro di riuso può ammettere il prelievo a titolo oneroso anche ad utenti non risultanti esclusivamente dal ruolo Tares- TARI del Comune di Palmiano e degli altri enti-Comuni soci della PicenAmbiente Spa. Il soggetto gestore del Centro del Riuso, richiederà dunque ai suddetti utenti che effettuano il prelievo (anche mediante consegna al domicilio) la corresponsione di una somma di denaro a titolo di rimborso delle spese di gestione e funzionamento del Centro del Riuso, importo che deve essere adeguatamente e in modo trasparente esposto durante la visione e/o scelta del bene/prodotto, anche sui eventuali siti web appositamente creati.
* In via residuale, a titolo gratuito a favore di utenti quali associazioni di volontariato, onlus, organismi no profit, istituti scolastici ed altri enti vari di assistenza e/o beneficienza pubblici o privati Italiani o Esteri, sulla base di una specifica richiesta e accordata dal soggetto gestore del Centro del Riuso.

Il Comune di Palmiano stabilisce che tutte le somme di denaro a qualsiasi titolo ricavate dal prelievo dei suddetti utenti dei beni/prodotti esposti al Centro di Riuso sono incassate direttamente, nei modi di legge, e sono di esclusiva spettanza del Gestore Operativo del Centro del Riuso individuato quale soggetto NON Profit Onlus, somme finalizzate al rimborso delle spese che lo stesso sostiene per la gestione e il funzionamento del suddetto Centro.

In ogni caso il gestore operativo del Centro del Riuso Comunale nel cedere i beni/prodotti dagli utenti attivi deve espletare e assolvere a tutte le formalità e procedure amministrative previste dal Comune di Palmiano, tra cui anche quelle dell’Allegato 3 “Linee Guida Regione Marche DGRM n. 1793/2010” se applicabili.

# Articolo 9

**Modalità di consegna e di presa in carico dei beni/prodotti usati al Centro del Riuso**

Il soggetto gestore operativo del Centro del Riuso deve altresì assicurare il rispetto delle seguenti modalità di consegna e di presa in carico dei beni/prodotti usati al Centro del Riuso di Palmiano:

* Espletare le procedure di verifica in fase di accettazione all’atto di ricevimento del bene e, successivamente all’eventuale accettazione, effettuare la compilazione della scheda di consegna con i relativi quadri descrittivi di prodotto, secondo le modalità e modulistica che verrà predisposta e approvata dal Comune di Palmiano.
* Espletare le procedure di verifica circa la titolarità del conferitore e l’accettabilità del bene.
* Provvedere ad effettuare eventualmente il primo ammassamento in area dedicata.
* Effettuare la compilazione della stringa di catalogazione del bene con l’attribuzione del relativo codice identificativo secondo il repertorio di catalogazione e caricamento nel data base informatico di gestione, come da applicazione del modello Prisca.
* Organizzare ed espletare le procedure preventive alla re immissione sul mercato dei beni/prodotti usati: tali attività consistono in tutte le operazioni ritenute necessarie dal gestore consistenti in generale nello svolgimento di operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione e la compilazione di una apposita scheda tecnica di lavorazione a conclusione dei lavori eseguiti, come da applicazione del modello Prisca;
* Effettuare l’immagazzinamento ed esposizione, con quantificazione della somma da richiedere a titolo di rimborso delle spese sostenute per le attività di preparazione al riutilizzo, secondo le modalità previste dal modello Prisca, eccezion fatta per i casi residuali di prelievo a titolo gratuito.

Altresì in generale valgono le seguenti ulteriori condizioni di consegna dei beni/prodotti usati e/o modalità di accesso al Centro del Riuso da parte degli utenti:

* L’operatore del Centro di Raccolta, in coordinamento con l’operatore del Centro del Riuso, si riserva la possibilità di verificare la presenza di beni, non ancora conferiti come rifiuti, proponendo all’utente conferitore di dirottarli al Centro del Riuso;
* I beni usati devono essere conferiti all’interno del Centro del Riuso direttamente da parte dei soggetti ammessi, essendo esclusa ogni possibilità di facchinaggio da parte del personale presente del soggetto gestore del Centro Comunale di Raccolta: è invece consentita la possibilità di supporto e/o ausilio e/o di facchinaggio esclusivamente eseguito dal personale del soggetto gestore del centro del Riuso, anche al domicilio dei soggetti conferitori con propri automezzi del soggetto gestore del centro del Riuso;
* L’accesso all’utenza (ATTIVA E PASSIVA) del Centro del Riuso è consentito solo durante l’orario e i giorni stabiliti per l’apertura del Centro del Riuso. Attualmente il Centro di Raccolta Comunale di C.da Monte Renzo, 25 in Palmiano osserva il seguente orario di apertura agli utenti/pubblico settimanale: Tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
* Il conferimento dei beni usati deve avvenire in maniera ordinata e divisa per tipologia avendo cura dì non provocare danneggiamenti che ne possano compromettere il successivo riuso;
* L’accesso con automezzi all’interno del Centro del Riuso – se necessario - è in genere consentito per il conferimento e il prelievo solo dei beni di grandi dimensioni e/o acquisto in lotti;
* Non possono essere conferiti beni destinati alla rottamazione collegata ad incentivi fiscali;
* Il soggetto gestore operativo del Centro del Riuso, in quanto unico soggetto responsabile di tutte le attività del suddetto Centro, sì riserva la sua insindacabile verifica delle condizioni generali dei beni consegnati assicurando il controllo, la valutazione del corretto stato e la effettiva funzionalità dei beni usati affinché possano efficacemente essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie;
* Dall’attività del Centro non può derivare alcun lucro né può costituire vantaggio diretto o indiretto per l’esercizio di attività di privati svolte con fini di lucro.
* Tutti gli utenti che prelevano i beni al Centro del Riuso debbono sollevare il Gestore Operativo del Centro del Riuso, la PicenAmbiente Spa, il Comune di Palmiano ed i suoi operatori da ogni responsabilità diretta o indiretta conseguente al prelievo del bene, comprese le responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dal loro uso proprio ed improprio dei beni/prodotti prelevati.
* Il prelievo oneroso con la formula del “full recovery cost” è garantito agli operatori commerciali dell’usato; ed agli iscritti al ruolo del Tributo/Tassa TARI (o altro sistema di tariffazione al tempo vigente) del Comune di Palmiano e degli altri enti-Comuni soci della PicenAmbiente Spa. E’ facoltà del soggetto gestore del centro di riuso ammettere il prelievo a titolo oneroso anche ad utenti non risultanti esclusivamente dal ruolo Tributo/Tassa TARI del Comune di Palmiano e degli altri enti-Comuni soci della PicenAmbiente Spa. Il soggetto gestore operativo del Centro del Riuso, in quanto ONLUS richiederà quindi agli utenti che effettuano il prelievo la corresponsione di una somma di denaro a titolo di rimborso delle spese di gestione e funzionamento del Centro del Riuso al fine di garantire la sostenibilità economica della attività.
* E’ facoltà del gestore operativo del Centro non accettare tipologie di beni, anche se previste dalle presenti Linee di indirizzo, qualora ritenute non gestibili sotto il profilo dell’eccessivo ingombro e/o della sicurezza per il Centro o per gli operatori;
* E’ facoltà del gestore Operativo del Centro del Riuso sospendere o limitare i conferimenti ed i prelievi in caso di mancato rispetto delle condizioni generali di funzionamento del Centro medesimo, anche ai fini della sicurezza;
* Sarà garantito nell’ambito del progetto Prisca il coordinamento tra i partner del progetto, gli operatori del Centro di Raccolta e quelli del Centro di Riuso finalizzato alla raccolta di dati (i.e. monitoraggio) riguardanti i flussi di rifiuti potenzialmente riutilizzabili in transito dal Centro di Raccolta. Questo dato, infatti, risulterà necessario per dimostrare il raggiungimento degli obiettivi quantitativi del progetto Prisca.
* Il Gestore Operativo del Centro del Riuso dovrà obbligatoriamente sottostare ed adeguarsi a tutte le condizioni di accesso e regolamentare nell’utilizzo degli spazi comuni e nell’utilizzo della viabilità previste e comunicate (POS, ecc.) della PicenAmbiente Spa.
* La PicenAmbiente Spa e il Comune di Palmiano hanno sempre e in ogni momento, senza alcuna necessità di preavviso, il diritto di accesso e di ispezione sotto il profilo operativo e amministrativo all’interno del Centro del Riuso dato in gestione al gestore Operativo.

# Articolo 10

**Il Gestore Operativo del Centro di Riuso Comunale**

Il Comune di Palmiano in qualità di Ente regolatore del servizio e affidante alla PicenAmbiente Spa la realizzazione e la gestione del proprio Centro del Riuso Comunale, anche in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Regionale e così come previsto dal progetto Prisca, autorizza la PicenAmbiente Spa ad affidare la “**Gestione Operativa del centro di riuso Comunale” ad un soggetto terzo “non profit”** da individuare mediante una procedura di gara.

In particolare si specifica che tenuto conto di tutte le finalità generali dell’iniziativa di cui al precedente articolo 3, il gestore Operativo del Centro di Riuso Comunale dovrà essere una Cooperativa Sociale di tipo “B” che abbia indicato nell’oggetto sociale del proprio statuto almeno n. 3 delle seguenti attività e servizi: pulizia, disinfestazione e derattizzazione, gestione, recupero, smaltimento, raccolta differenziata, riciclo dei rifiuti di ogni genere, lavori di falegnameria, servizi ecologici, facchinaggio, trasporto, trasloco, montaggio e smontaggio arredi.

Al soggetto Gestore Operativo del Centro di Riuso Comunale, il Comune di Palmiano attribuisce tutta la responsabilità gestionale del centro di Riuso, attività operative da eseguire in piena autonomia organizzativa e funzionale e comunque in conformità agli obblighi, doveri e disposizioni di cui al presente regolamento, di quanto previsto dal proprio progetto tecnico che risulterà aggiudicatario nel procedimento di gara, nonché nell’osservanza scrupolosa di eventuali ulteriori disposizioni di natura regolamentaria di funzionamento, di gestione e di accesso del Centro di Riuso emanate dal Comune di Palmiano (e/o dalla PicenAmbiente Spa se di sua competenza) e comunque sempre nella piena ottemperanza a tutte le norme applicabili in materia al tempo vigenti.

Il Gestore Operativo del centro di Riuso è pertanto l’unico responsabile per ogni e qualsiasi aspetto (gestionale, della sicurezza, sugli obblighi di natura fiscale, previdenziale, contabile, ecc.) delle attività allo stesso affidate e svolte all’interno degli spazi del Centro del Riuso Comunale, esonerando e sollevando espressamente il Comune di Palmiano e la PicenAmbiente Spa da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, anche nei confronti di terzi a cose e persone.

Al soggetto Gestore Operativo del centro del Riuso Comunale spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria (straordinaria per danni causati da propria negligenza o colpa lieve) di tutte le attrezzature e degli impianti che gli verranno consegnati e messi a disposizioni in sede di avvio della propria gestione.

L’elenco di attrezzature, impianti, locali, ecc. saranno puntualmente inventariati attraverso un congiunto “verbale di consistenza e consegna” inizialmente e se del caso durante la gestione per eventuali aggiunte o restituzioni. Il soggetto gestore operativo è quindi responsabile della cura e del buon funzionamento dei locali e dei beni strumentali consegnati.

Il Gestore Operativo del centro si impegna e garantisce di restituire - alla scadenza della durata dell’affidamento della gestione - tutte le dotazioni strumentali (mobilio, attrezzature, impiantistica varia, ecc.), gli impianti e i locali consegnati in uso al momento dell’avvio per la sua gestione alla PicenAmbiente (e risultanti da apposito verbale di consegna/riconsegna da sottoscriversi in contradditorio) in “ottimo stato di funzionamento”, salvo l’ordinario deperimento/obsolescenza per l’uso/utilizzo degli stessi.

Per tutta la durata della gestione del Centro del Riuso Comunale il Gestore Operativo si impegna a rispettare scrupolosamente le norme regolamentarie di funzionamento, di gestione e di accesso del centro emanate dal Comune di Palmiano e/o dalla PicenAmbiente Spa se di sua competenza e comunque in piena ottemperanza a tutte le norme applicabili in materia al tempo vigenti.

# Articolo 11

**Avvio delle attività e norme transitorie**

Nell’ambito del Progetto Prisca, l’associazione “Occhio del Riciclone” in collaborazione con Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa supporterà il Centro di Riuso con la direzione tecnicoscientifica, gestione dei business networks, raccolta di informazioni utili alle analisi tecnico-economico-ambientali, assistenza per la definizione dei prezzi di vendita o di “full recovery cost”, training, ecc. .

La PicenAmbiente Spa, nell’ambito della procedura di gara per l’individuazione del Soggetto gestore operativo del Centro del Riuso, è autorizzata nella lettera di invito a disporre un affidamento triennale della gestione e di prevedere

- tra le altre disposizioni - che solo ed esclusivamente per le attività di gestione da svolgersi nel 1^ anno (primo anno

inteso come 12 mesi calendariali), al gestore operativo verrà corrisposto dalla PicenAmbiente Spa un riconoscimento/contributo economico di € 40.000,00 + IVA (quarantamila/00), importo posto a ribasso nel procedimento di gara e (sempre solo per il primo anno) una somma forfettaria aggiuntiva pari e € 4.200,00 a titolo di rimborso delle spese di carburante e usura dell’automezzo necessario allo svolgimento del ritiro al domicilio degli utenti dei beni, nonché per l’esecuzione delle seguenti azioni/attività previste nel primo anno e che si riportano di seguito:

1. fase di pre start-up: per identificare i principali stakeholders, coinvolgerli nello sviluppo del centro di Riuso attraverso la comunicazione e il networking; per sviluppare un Business Plan per il sito di sperimentazione, dettagliando il budget relativo al primo anno di funzionamento e implementando un sistema di controllo, supportato da un Information System tool (data base), fornito dal Comune di Palmiano.
2. fase di start up: il Centro di Riuso sarà testato sul mercato e sulle modalità gestionali e parallelamente sottoposto a benchmark con esperienze simile con il supporto tecnico-scientifico di Occhio del Riciclone e Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa.
3. fase di post start up: saranno svolti i business check up e valutate le opportunità di mercato, ecc. In questa fase, dopo 1 anno e mezzo di funzionamento il soggetto che gestisce il centro è in grado di co-progettare un Social Responsibility Report e un Contingency Plan per completare i sistemi/strumenti di gestione per una gestione ottimale dei centri.

E’ altresì prevista un’attività formativa sostenuta economicamente dal Comune di Palmiano che si avvarrà della consulenza della Società Cooperativa Speha Fresia, che ha un Curriculum professionale di riguardo e che ha già svolto la medesima attività nel Centro del Riuso di Vicenza, altro sito di sperimentazione del progetto Prisca.

Terminato il primo anno, inteso come “periodo di sperimentazione” assistito, il gestore operativo del centro del Riuso si dovrà impegnare a garantire totalmente con propri fondi (e cioè in proprio) la sostenibilità economica della gestione operativa del suddetto centro del riuso per i successivi 2 (due) anni, senza più nulla richiedere alla Società PicenAmbiente S.p.A. oltre quanto indicato al paragrafo 4 punti a) e c), e senza nulla richiedere al Comune di Palmiano oltre quanto indicato al paragrafo 4 punto b), garantendo cioè le medesime prestazioni di servizio effettuate nel primo anno di gestione e comunque previste nel proprio “Piano Triennale di Gestione Operativa del centro del Riuso”.

Tutti gli importi di spesa sopra previsti a favore del soggetto gestore operativo del centro del Riuso, saranno esclusivamente a carico del Comune di Palmiano con fondi di bilancio comunale e con il contributo proveniente dalla Commissione Europea con riferimento al Programma Life 11/ENV/00277. Tali fondi verranno corrisposti alla PicenAmbiente Spa secondo gli accordi convenzionali che si andranno a stipulare con atto separato tra il Comune di Palmiano e il concessionario del servizio PicenAmbiente Spa, i quali dovranno essere utilizzati dalla PicenAmbiente esclusivamente per le finalità (realizzazione, allestimento, gestione operativa, ecc.) del Centro del Riuso Comunale di Palmiano.

In conclusione pertanto il GESTORE OPERATIVO DEL CENTRO DEL RIUSO (che risulterà aggiudicatario della procedura di gara indetta dalla PicenAmbiente Spa per conto del Comune di Palmiano) avrà affidata la Gestione Operativa del Centro di Riuso Comunale del Comune di Palmiano da istituirsi e realizzarsi all’interno di uno specifico e dedicato spazio del Centro Comunale di Raccolta del Comune di Palmiano, in C.da Monte Renzo, 25 (di proprietà della PicenAmbiente Spa) per una durata triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori massimo due anni, rinnovo ad insindacabile giudizio e facoltà da parte della PicenAmbiente Spa in accordo con il Comune di Palmiano, facoltà da esercitarsi con un termine preavviso di almeno 6 mesi dalla scadenza.

Ogni altra e aggiuntiva/integrativa regolamentazione tecnica, operativa, gestionale ed economica sarà eventualmente meglio riportata nella specifica “Scheda Tecnica del Servizio” con la quale il Comune di Palmiano disciplina e affida il servizio del Centro del Riuso alla PicenAmbiente Spa, secondo quanto previsto dal contratto si servizio rep. 5216/2013.